



COMUNE DI TAMBRE

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 2

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di Marzo alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FACCHIN OSCAR	X		FAGHERAZZI LORIS	X	
BONA OBERDAN	X		FULLIN MANUELA	X	
BONA SARA		X	BONA ANTONIO	X	
BORTOLUZZI YURI	X		DE PRA JENNY	X	
COSTA UELI	X		PALMA FRANCESCO	X	
DELLA LIBERA LUCIA	X				

Il Segretario Comunale dott. Pierantonio Giuliani assiste alla seduta.

Il Sindaco Oscar Facchin, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI TAMBRE

Proponente: FACCHIN OSCAR

Il Sindaco dà lettura del punto 2 all'ordine del giorno ed effettuata una breve premessa circa la necessità di aggiornare il regolamento in questione, passa la parola alla Coordinatrice dell'ufficio per la gestione associata dei tributi dell'Unione Montana Alpago, Maria Rosa Brandalise, presente in aula.

BRANDALISE: <<L'aggiornamento del regolamento IUC, approvato nell'agosto del 2014, risulta dovuto a seguito dell'evoluzione normativa che si è registrata nell'ambito di questa tipologia di tributo. E' da precisare che le parti di regolamento non più in linea con la legge venivano già disapplicate per il principio della gerarchia delle fonti, in quanto norma di natura superiore. Nel regolamento – art. 5 - è stata ora prevista la possibilità di esperire il c.d. ravvedimento operoso da parte dei contribuenti, anche entro 2 anni dall'omesso versamento pagando una sanzione pari al 4,29 % oltre agli interessi di mora su base annuale. Questa integrazione può costituire una valida opportunità a vantaggio degli enti, soprattutto in relazione ai contribuenti che decedono, in quanto gli eredi possono così sanare le posizioni dei propri congiunti. Sono a disposizione per eventuali domande>>.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

CONS. A. BONA: <<Vorrei condividere con l'Assemblea degli aspetti più o meno gravi. L'approvazione di un regolamento si sostanzia nella completa sostituzione con riferimento al precedente. La bozza che ci viene sottoposta è stata vista dalla Commissione UMA ? E dai colleghi della maggioranza?>>

SINDACO: <<Con la maggioranza abbiamo condiviso i contenuti, per quanto riguarda la Commissione Uma non credo ce ne fosse bisogno in quanto trattasi di modifiche derivanti da adeguamenti di carattere normativo, non sindacabili>>

CONS. A. BONA: <<Rilevo che non si sta proseguendo la strada che avevamo intrapreso con l'ultimo regolamento. Iniziamo segnalando che in delibera vi è da rettificare una data.>>.

SINDACO : << Sì è quella relativa al 21.08.2014. >>

CONS. A. BONA : <<A pagina 3, all'indice, agli articoli 13 e 14 la denominazione è differente rispetto a quella che si trova poi nei relativi articoli alle pagine 28 e 30. Lascio comunque al Segretario Comunale copia del regolamento con indicate le correzioni. Alla pagina 6, credo, manchi fra "dalla" e " di scadenza" il termine "data". Critico, inoltre, a pagina 8, all'interno dell'articolo denominato "Rateizzazione" il termine "può concedere" che, a mio parere, andrebbe



COMUNE DI TAMBRE

mutato in “concede”; non è possibile, infatti, riconoscere discrezionalità nel concedere la rateizzazione, ma dovrebbe essere un diritto.>>

Il Segretario Comunale interviene per far presente che è legittimo riconoscere in questo caso una discrezionalità amministrativa nel procedimento di rateizzazione, stante la valutazione di temporanea situazione di difficoltà cui fa riferimento la disposizione considerato il possibile ventaglio di casistica.

CONS. A. BONA : <<Confermo, comunque, che non condivido il potere discrezionale. Continuo. All’art. 1 del capitolo 2 è indicato al posto del comune di Tambre il Comune di Alpago. Se avessimo condiviso....mi soffermo solo sugli errori più importanti. TASI. Art. 7 “del comma” e non “della comma”. Sempre sulla TASI, art. 9 lettera f c’è un’ esenzione per i cittadini AIRE pensionati all’estero è legittima?>>

BRANDALISE: << E' prevista per legge.>>

CONS. A. BONA: <<Veniamo alla TARI, art. 3 comma 2, si potrebbe modificare il termine “dancing” con sala da ballo.>>

SINDACO: <<Diciamo che, essendo il regolamento adottato da tutti i comuni dell’Alpago per la gestione associata dei tributi è meglio mantenere gli stessi termini degli altri.>>

CONS. A. BONA: <<Continuando sostituirei all’art. 22 della TARI “scuole materne” con “scuole dell’infanzia” e “scuole elementari” con “scuole primarie”. All’art. 27, poi, si fa cenno al modello predisposto dall’ufficio e non vedo allegati al regolamento. Tralascio, inoltre, anche gli ulteriori errori di punteggiatura.>>

Brandalise fa presente che non risulta allegato il fac - simile del modulo, stante la possibilità che lo stesso possa essere modificato in base alla normativa vigente al momento della sua presentazione.

CONS. L. FAGHERAZZI: <<Condivido con Antonio Bona la possibilità di condividere il contenuto del regolamento, devo dire che non ho eseguito un’attenta lettura, stante la fiducia che nutro negli uffici comunali.>>

Il Segretario, a questo punto, interviene per far presente che le correzioni dei refusi potrebbero essere oggetto di un emendamento che possa già in questa sede tenere conto delle correzioni del regolamento.



COMUNE DI TAMBRE

Il Sindaco, accogliendo il suggerimento del Segretario, propone all'Assemblea la votazione di un emendamento della proposta che tenga conto delle correzioni dei soli refusi segnalati dal Consigliere Antonio Bona.

Il Consiglio, con votazione contraria della sola minoranza, risulta favorevole a deliberare il testo con le correzioni indicate.

Il Sindaco, attesa l'assenza di interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione espressa a' sensi legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (0)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, c.d. "Legge di Stabilità 2014", commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da tre distinte entrate:

- **IMU** (Imposta Municipale propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti) – componente servizi destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che con delibera consiliare n. 15 del 21.08.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO che la Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) ha apportato numerose modifiche all'art.13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 241 e alla legge 27 dicembre 2013 n. 147, alla disciplina relativa all'imposta municipale propria (IMU) e al Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) dall'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;



COMUNE DI TAMBRE

RICHIAMATA, inoltre, la Legge 27 luglio 2000, n. 212 *“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*, all’articolo 10 tutela l’affidamento e la buona fede del contribuente e ribadisce che i rapporti tra contribuente e amministrazione sono improntati ai principi di collaborazione, all’articolo 6 incoraggia le amministrazioni ad assumere iniziative per favorire l’adempimento delle obbligazioni tributarie nelle forme meno costose e più agevoli;

RILEVATO che ai sensi di quanto dispone l’art. 50 della L. 27.12.1997 n. 449 per gli Enti Locali, l’attività regolamentare implica anche la possibilità di ridurre le sanzioni in conformità con quanto previsto all’art. 3, comma 133, lettera l) della L. 662/96 qualora si evidenzia la presenza di circostanze esimenti, attenuanti strutturate in modo da incentivare gli adempimenti tardivi, da escludere la punibilità nell’ipotesi di violazioni formali non suscettibili di arrecare danno o pericolo all’erario;

CONSIDERATO che la sanzione amministrativa per tardivo versamento di oltre un anno fissata dal D.Lgs. n. 471/97 nella misura del 30% dell’imposta risulta essere manifestamente onerosa e comunque sproporzionata tra l’entità del tributo cui la violazione si riferisce e la sanzione, qualora il pagamento sia effettuato oltre un anno e non oltre due anni dalla scadenza del termine di versamento;

VALUTATA l’opportunità di introdurre in materia di ravvedimento, fattispecie regolata dall’articolo 13 del D. Lgs. 472/1997 modificato in modo rilevante ed innovativo dall’articolo 15 del D.Lgs 24 settembre 2015 n. 158, il ravvedimento ultrannuale (entro due anni dalla scadenza del termine di versamento) che offre la possibilità ai contribuenti di regolarizzare l’omissione del versamento mediante il pagamento spontaneo della somma, degli interessi maturati e della sanzione del 4,29% pari ad 1/7 del minimo;

EVIDENZIATO che questa procedura è tesa a deflazionare il contenzioso di natura tributaria, in ragione della possibilità concessa ai contribuenti di sanare posizioni debitorie generate da dimenticanze o da momentanee difficoltà finanziarie;

ATTESO dunque che è necessario adeguare il Regolamento I.U.C. come sopra approvato che comprende al suo interno le tre distinte entrate : IMU-TASI-TARI, poiché è opportuno recepire le modifiche normative intervenute successivamente alla approvazione del precedente atto, al fine di consentire all’ufficio tributi di operare correttamente;

RAVVISATA quindi la necessità di integrare il vigente Regolamento IUC con le sopra descritte previsioni normative in ordine alla possibilità di azionare da parte del contribuente l’istituto del ravvedimento ultrannuale;

CONSIDERATO OPPORTUNO procedere all’integrale sostituzione del precedente regolamento dato l’impatto della modifica in questione sul precedente testo;



COMUNE DI TAMBRE

LETTA la bozza di Regolamento Comunale IUC predisposta dall'Ufficio Gestione Associata Tributi dei Comuni dell'Alpago allegata alla presente delibera;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta Unica Comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2019;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico"*.

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio economico finanziario ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;



COMUNE DI TAMBRE

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione contabile ex art. 239, comma 1, lett.) b, punto 7) del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziario (art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" formato da: "Capitolo 1 – Disciplina generale", "Capitolo 2 – IMU", "Capitolo 3 – TASI" e "Capitolo 4 – TARI" come da schema allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che il precedente regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21.08.2014 risulta per l'effetto abrogato;
2. Di dare atto che il nuovo Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2019;
3. Di dare altresì mandato all'Ufficio tributi di provvedere a trasmettere a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione, con allegato Regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Successivamente

Con la seguente votazione espressa a' sensi legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (0)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di applicare le disposizioni del regolamento.



COMUNE DI TAMBRE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Oscar Facchin

Il Segretario Comunale
F.to dott. Pierantonio Giuliani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato alla pubblicazione certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Tambre, lì

L'incaricato alla Pubblicazione
F.to Peterle Edi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Tambre, lì 25/03/2019

Il Segretario Comunale
dott. Pierantonio Giuliani

F.to

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo



COMUNE DI TAMBRE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
----------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprimo parere favorevole.

NOTE:

Tambre, li 16/02/2019

Il Responsabile
Area Amministrativa Contabile
Carmen Facchin



COMUNE DI TAMBRE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprimo parere favorevole

NOTE:

Tambre, li 16/02/2019

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Carmen Facchin

**IL REVISORE DEL CONTO
COMUNE DI TAMBRE (BL)**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE N 4 DEL 16.2.2019

Il sottoscritto Scapolo Dott. Claudio, in qualità di Revisore del Comune di Tambre (BL) chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera della Giunta Comunale, indicata in oggetto,

VISTA la proposta di delibera di consiglio in oggetto trasmessa in data 16.2.2019;

RICHIAMATI:

- la deliberazione consiliare n 15 del 21.8.2014 di approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC)
- la legge 28.12.2015 n 108 (legge di stabilità per l'anno 2016) concernente, tra l'altro, modifiche alla disciplina dell'imposta comunale unica;
- l'articolo 52 del D.lgs 446/1997 e articolo 50 della 27.12.1997 n 449 attinenti alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di disciplina delle proprie entrate

Rilevata la volontà dell'ente di assumere iniziative volte alla collaborazione con il contribuente al fine di attuare e perseguire una più efficace gestione dell'adempimento delle obbligazioni tributarie attraverso l'applicazione delle disposizioni di ravvedimento spontaneo nel versamento del tributo previste dall'articolo 13 D.lgs 18.12.1997 n 472, comma 1 lettera b bis;

Ravvisata conseguentemente l'esigenza di adeguamento del regolamento IUC e l'opportunità di procedere alla integrale sostituzione del medesimo;

Visto l'articolo 27, comma 8 della Legge 448/2001 che prevede che l'entrata in funzione dei regolamenti retroagiscano al 1 gennaio dell'anno di approvazione nel caso non sia ancora deliberato il bilancio di previsione, come nel caso del comune di Tambre;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 è stato differito al 31.3.2018 dal DM 25.1.2019;

Tenuto conto dei pareri positivi tecnico e contabile rilasciati dai competenti uffici;

Constatata la conformità del nuovo regolamento alle norme istitutive della IUC

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di delibera di consiglio in oggetto

RACCOMANDA

La trasmissione della delibera e del regolamento al Ministero competente nei tempi e nelle modalità prescritte dalla normativa oltre a predisporre l'inserimento nel sito web istituzionale dell'ente del regolamento aggiornato;

RACCOMANDA

Inoltre un costante e puntuale monitoraggio delle posizioni creditorie per tributi locali, nonché l'adozione di iniziative opportune ed utili al fine di sollecitare e favorire l'adempimento spontaneo onde prevenire situazioni contenziose.

Spinea, 22.2.2019

Il Revisore
Dott. Claudio Scapolo

